

Maddaloni

Parcheggio, ticket sospesi in attesa del personale

Non riparte il servizio di sosta a pagamento. Senza corsi di formazione e qualificazione per il personale, in assenza di installazione totale dei parcometri, la sosta a pagamento è sospesa. Per cui a Maddaloni nessuna regola.

Miretto a pag. 31



MADDALONI

Il parcheggio con ticket stenta a partire

► Non ci sono abbastanza parcometri per tutto il territorio ► Il nuovo piano prevede che nelle strisce blu i disabili e manca la formazione del personale che dovrà controllare non potranno sostare gratis ma dovranno pagare il biglietto

Giuseppe Miretto

Non riparte il servizio di sosta a pagamento. Tutto da rifare: senza corsi di formazione e qualificazione per il personale, in assenza di installazione totale dei parcometri, senza l'eliminazione del maneggio dei contanti per i pagamenti con introduzione dei controlli in remoto, e in tempo reale, degli incassi giornalieri, la sosta a pagamento sull'intero territorio cittadino è sospesa a tempo indeterminato.

I RITARDI

La rivoluzione della viabilità partirà con due anni di ritardo: non è a norma il nuovo servizio di custodia a pagamento dei veicoli se, nel 2021, non sarà prima completata la fase mancante di orientamento degli addetti e l'allesti-

mento (segnalica orizzontale e verticale). Né è ammissibile il ritorno al vecchio sistema (grattini e degli stalli di sosta distribuiti dappertutto) cancellato dopo un contenzioso e indagini della magistratura. Prima va rivoluzionato il sistema: gli operatori non saranno più venditori di grattini ma controllori della sosta. Ticket orari erogati solo dai parcometri collegati on line con la Polizia Municipale a cui è demandato il ruolo di «primo revisore contabile».

IL SISTEMA INTEGRATO

Un sistema integrato, trasparente e ad alta tracciabilità, opposto a quello sperimentato in passato. E poi, questa volta, c'è pure lo stop alla sosta indiscriminata in centro; parcheggio su strisce blu solo su un lato di corso I Ottobre.

Si sosta su un solo lato anche in via Capillo (la strada delle banche). Via le fioriere e sosta, sul lato sinistro in via San Francesco d'Assisi. Pochi stalli, e sempre su un solo lato della carreggiata in via Roma. Accolta la richiesta di «sosta breve»: solo 0.50 centesimi per mezz'ora o frazione di ora Tariffe amichevoli anche nelle aree ad alta concentrazione commerciali. Ma già c'è la prima gra-



na. «Abbiamo segnalato –annuncia Giulio Carfora (Movimento Cinque Stelle)- il caso Maddaloni al Garante regionale per i disabili. Su tutto il territorio cittadino sono stati cancellati gli stalli della sosta per le persone con difficoltà di deambulazione». Da qui la richiesta, contestuale al rifacimento delle aree di parcheggio, di urgente ripristino dei parcheggi per i disabili in numero congruo e proporzionato agli spazi disponibili. La diffida si trasformerà in denuncia se la richiesta, entro le prossime settimane, non sarà accolta. Ma la rivoluzione più temuta e indigesta è quella

del ridimensionamento della totalità delle aree destinate al parcheggio (libero e a pagamento).

LE STRADE

Le strade urbane non possono essere trasformate in un grande parcheggio a cielo aperto. Così, sono state ridimensionate le zone (strisce blu e bianche) dove si potrà sostare. «Non è una contro-riforma –precisa il sindaco Andrea De Filippo- ma solo una oculata distribuzione degli stalli». Parola d'ordine è ricalibrazione. In pratica, molte strisce blu sono state cancellate o trasformate in sosta libera. Gli stalli per la sosta

nell'area urbana scendono a 817, dei quali 467 a pagamento. I posti per la sosta libera saranno 351 (con 89 riservati a portatori di handicap). La sforbiciata cancella la sosta a pagamento in via Caudina e via Bixio e la ridimensiona sulle grandi arterie come via Napoli, via Mercorio, via Marconi. Pagheranno anche i disabili: scompare la possibilità per le persone non deambolanti, munite di regolare contrassegno, di parcheggio gratuito sulle strisce blu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:25-1%,31-28%